

Tante sollecitazioni e proposte emerse nel corso dell'evento di animazione di comunità promosso da Escoop grazie al progetto "Rob.in"

Cerignola, una Fondazione di Partecipazione per "Andare oltre" la disabilità

La nascita di una Fondazione di Partecipazione Durante e Dopo di Noi capace di mettere insieme pubblico e privato per garantire servizi di ogni genere in favore delle persone con disabilità, e la pubblicazione di due avvisi da parte del Comune di Cerignola per sostenere processi di autonomia abitativa delle persone con disabilità lieve. Sono i frutti dell'incontro "Andare oltre" svoltosi al CERCAT di Cerignola nell'ambito del progetto "Rob.in - Robotica educativa inclusiva per minori con Bisogni Educativi Speciali" - promosso da ESCOOP e selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Tanta gente, tanta partecipazione, tanta voglia

di confrontarsi sugli strumenti ed i servizi che vanno messi in campo per favorire l'inclusione di bambini e ragazzi con disabilità e una migliore qualità della vita delle loro famiglie. Tanta voglia di "Andare oltre" i pregiudizi sulla disabilità.

Quello di giovedì sera è stato il terzo evento di animazione di comunità organizzato a Cerignola nell'ambito del progetto "Rob.in" che ha permesso di fare un passo in più verso la costruzione di una Comunità Educante nel quartiere Torricelli e nell'intero territorio cittadino. «L'obiettivo è di organizzare ogni mese un momento per incontrare associazioni, famiglie, cittadini, per creare rete, confrontarci, stringere alleanze pubblico-privato, valorizzare le com-

petenze di tutti i professionisti del settore - ha detto Marco Sbarra, direttore di ESCOOP -. La diversità spesso ci spaventa, perché ci vuole tempo, ci vogliono competenze, ci vuole fatica. Dobbiamo rispettare i tempi di chi va più lentamente e accompagnare bambini e ragazzi con disabilità con personale specializzato, investendo risorse e competenze. Spesso le famiglie si sentono disperate, perché si sentono sole, non hanno risposte da parte delle istituzioni e ci sono momenti, come quello della fine dell'obbligo scolastico, in cui i loro ragazzi rischiano davvero di restare da soli, senza più il confronto e l'incontro con i loro coetanei». L'incontro è stato anche l'occasione ideale per parlare di disabilità

attraverso diverse forme artistiche, come la presentazione del libro "La casa delle vedove" di Tinta (Anna Valentini), sollecitata dalle domande e dalle riflessioni del giornalista Piero Fabris, e l'allestimento della mostra fotografica "Simpaticamente autistico" di Daniela Ciriello, che attraverso il suo progetto fotografico ha voluto dare voce al figlio Daniele e a tutte le persone con disabilità che ancora oggi vengono discriminate. Di qui, l'intervento di Maria Dibisceglia, assessore alle Politiche Sociali e al Lavoro del Comune di Cerignola e presidente del coordinamento istituzionale dell'Ambito Territoriale di Cerignola, che ha annunciato due importanti interventi nel campo della disabilità.



Peso:26%